

3.4 Archivio storico comunale di Chivasso.

Tale archivio, ben ordinato, contiene molte notizie sull'alveo a più canali e sulle opere di difesa delle arginature dell'Orco.

3.4.1 *Atti antichi 1723-1894.*

1748. Chivasso

In un documento di cui non si legge l'intestazione è riportato: *...L'acqua del fiume Orco nel declinare dall'antico corso, rischiava di introdursi in occasione di inondazioni dalla parte sinistra che resta molto più bassa nel di lui terreno rispetto alla destra e con ampiezza maggiore dei beni coltivati e con pericolo di pregiudicare alla stessa fortificazione verso il bastione di San Giuseppe ... Inondazione seguita li novembre 1748 (...)*

[Faldone 516]

1782. Chivasso

Escrescenze del 1782 crearono danni da ripararsi (...) Solleciti per eseguire opere anche per il rischio che essendo cambiato con successive escrescenze, si portasse facilmente nell'alveo dell'Orchetto (alveo vecchio dell'Orco) (I;21) cagionando danni a beni e persino alle fortificazioni, specie con lo sciogliersi delle nevi.

[Faldone 516, Carteggio relativo ad opere varie di arginatura: Ordinati riguardo alle riparazioni del fiume Orco (17 giugno 1783)].

1783. Chivasso

Nella relazione del 13 giugno 1783 l'ultima occorsa escrescenza del fiume aveva superiormente all'imbocco del canale dell'Infernotto preso per salto parte del suo alveo con corruzioni a sinistra della corrente, riempiendo di ghiaia il letto abbandonato e aperto un canale alla fine della ficca, sicché se non veniva riparato detto apertosi canale dell'Infernotto (I;21), il fiume avrebbe abbandonato il suo alveo e la corrente si sarebbe introdotta tutta in detto canale corrodendo i beni coltivati a sinistra sino ad incontrare l'alveo dell'Orchetto per il quale si condurrebbe in vicinanza del Borgo di S. Pietro: occorre una nuova ficca, lavori che non essendo stati fatti eseguire dalla Città di Chivasso hanno provocato nel frattempo il trasporto di un'altra ficca, corroso le ripe e formato a spiaggia il riempimento dell'alveo con direzione della corrente quasi ad angolo retto rispetto all'imbocco dell'Infernotto favorendo l'introduzione in quest'ultimo.

[Faldone 516, Carteggio: Relazione dell'Intendente Generale sull'alveo del fiume Orco (7 maggio 1784)].

1787. Chivasso

Vi fu un'esondazione dell'Orco in ottobre. (...) Avendo in seguito visitato le corruzioni che la ultima escrescenza del fiume Orco ha formato nella regione della Gallinotta (I;22) ho riconosciuto che il fiume ha ... trasportata la ripa che esisteva ancora tra il fiume e il canale dell'Evaciola e si è introdotto dentro l'Evaciola e non resta altro che la ripa sinistra di esso braccio molto depressa e stretta, composta di ghiaia e sabbia, per introdursi alla prima escrescenza in un alveo antico molto più depresso per poi portarsi nell'Orchetto.

[Faldone 516, Arch. Feroggio, Torino li 4 novembre 1787].

1787. Chivasso

La strada interinale per S. Benigno (I;23) è stata in parte corrosa e resa impraticabile dal fiume Orco.

[Faldone 516, Lettera di Visita di Nicolas Bojnepart (Torino, 28 giugno 1787)].

Data imprecisata. Chivasso

Le continue piene denudano i campi a coltivati e i folti cedui; il letto così andò spostandosi verso il Piano e, vista la pendenza, tende a erodere la sponda sinistra ed entrare insinuandosi a terra. Sono a rischio

l'abitato di Pratoreggio, la Cascina Commenda e la Reggia di Palazzolo, già provati da allagamenti anche in casa.

[Faldone 516, *Consorzio 1867: resoconto del Municipio di Chivasso*].

1868. Chivasso

Le piene avvenute lo scorso agosto (1868) con minacce alla borgata di Pratoregio e Cascina Commenda ... rischi di spostamento dell'alveo verso essi a causa della depressione del terreno.

[Faldone 516, *Consorzio fiume Orco: Al Sindaco di Chivasso: Esame progetto ripari sponda sinistra (Torino, 3 settembre 1868)*].

1886. Chivasso

Allagamento del 28 ottobre tra i fiumi Orco e Malone.

[Faldone 516].

1890. Chivasso

Le acque dell'Orco hanno danneggiato gravemente nelle ultime piene l'argine di sinistra, nel quale ha sede la strada Comunale che collega la frazione di Pratoregio (II;25) al capoluogo di Chivasso (...). È stato constatato che una parte del filone dell'Orco, direttasi contro l'argine longitudinale sinistro poco a monte del luogo dove si sta ripristinando l'argine destro, ed avendolo investito violentemente nelle ultime piene, asportò il ghiareto e sconvolse i massi al piede di quell'argine e ne corrose la scarpa verso il torrente per la lunghezza di circa 60m. È ragionevole temere che venga aperta una breccia in quell'argine nelle piene che avvengono al cominciare dell'estate per lo sciogliersi della nevi sui monti... repentine ed impetuossime. Minacciate in tale occasione la ferrovia, la strada Provinciale vicina alla ferrovia ed il Comune stesso di Chivasso per l'interruzione della strada di Pratoregio, così come i proprietari dei terreni alla sinistra dell'Orco ed inferiori al livello delle acque nelle piene (...) La differenza di livello tra le rotaie nel ponte sull'Orco e le massime piene è uguale a 3,30m (...).

[Faldone 516, *Verbale della visita fattasi ... all'argine sinistro del t. Orco...*(Chivasso, 13 giugno 1890)].

Data imprecisata. Chivasso

Per oltre 20 anni le piene ruppero gli argini danneggiando i terreni: ... deposizione di ghiaia e diminuzione di valore.

[Faldone 516, *Città di Chivasso: adunanza consorzio ripristino argini sinistro Malone e destro Orco (Chivasso, 18 dicembre 1890)*].

1890. Chivasso

Pericoli per la ferrovia e la provinciale per rottura argine sinistro causata dalle piogge primaverili ultime.

[Prefettura Provincia Torino (16 ottobre 1890)].

1890. Chivasso

L'argine di sinistra fu costruito tra il 1830-1833 ed era minato di rottura perché corroso, alzandosi di 2,18m sulla attuale magra inonderebbe causa la naturale depressione la campagna, la ferrovia e la strada provinciale con danni imprevedibili.

[Faldone 516, *Lettera del geom. A. Lupo al sindaco (15 luglio 1890)*].

1890. Chivasso

La corrosione si è formata in seguito alla piena della metà del mese scorso a col decorrere delle acque si è ampliata sicché rischia di ingoiare l'argine sinistro sì da interessare la strada Comunale fra la provinciale Torino-Milano e Pratoreggio. Ad oggi vi sono almeno due metri di terreno tra argine e corrente: occorre abbattere alcune alte piante.

[Faldone 516, *Regia Prefettura della Provincia di Torino al sindaco (?)*].

1891? Chivasso

Si parla del ripristino dell'arginatura interrotta da una piena.

[Faldone 516, *Contratto per ripristino arginatura interrotta sulla sponda sinistra del T. Orco a monte del ponte della ferrovia fra le stazioni di Brandizzo e Chivasso*].

1890, 1891. Chivasso

Nei gg. 8, 9, 10 Maggio 1891 vi fu un'improvvisa piena proprio all'inizio dei lavori di consolidamento sicché si usarono sacchi di sabbia con aumento dei costi di riparo. Nella scorsa estate (1890) ci fu minaccia di rottura dell'argine corroso per cui fu ritenuta utile la costruzione di una palafitta per deviare il corso.

[Faldone 516, *Comune di Chivasso: Lavori straordinari in seguito a piene dell'Orco* (Chivasso, 21 maggio 1891)].

1891. Chivasso

Verbale di sopralluogo al t. Orco per la piena dei giorni 9 e 10 (maggio 1891) interessante il Consorzio per l'arginatura della sponda sinistra del torrente stesso. La piena incominciata la mattina dell'8 come risulta dalle informazioni locali, andò man mano crescendo cosicché nelle ore pomeridiane dello stesso giorno raggiungeva il livello del piano campagna retrostante all'argine asportando quanto rimaneva della piattaforma della strada di Pratoreggio presso il ponte (II;25) per una lunghezza di 50 metri, non lasciando che la scarpata verso la campagna. Furono perciò costruiti tre repellenti con sacchi pieni di terra. I lavori non potranno essere ripresi prima della costruzione di una diga di deviazione tale che possa conservarsi fino a che sia avvenuto il consolidamento delle opere costruite. [Faldone 516: *Società italiana per le strade ferrate: linea Torino-Milano* (Chivasso, 10 maggio 1891)].

1891. Chivasso

La odierna piena (3 giugno) impetuosa del torrente Orco distrusse parte delle opere provvisorie per deviazioni e delle opere stabili per ripristino argine della sponda sinistra ed asportò parte di materiali ed attrezzi dell'Impresa. Constatati i danni e sospesi i lavori.

[Faldone 516, *Strade ferrate del Mediterraneo: Telegramma della stazione di Chivasso* (3 giugno 1891)].

3.4.2 Atti 1901-1924.

Data imprecisata. Chivasso

I Comuni di Bosconero, Castellamonte, Chivasso, Ciconio, Cuorné, Feletto, Foglizzo, Lusiglié, Montanaro, Ozegna, Rivarolo, Salassa, San Benigno, San Giorgio, San Giusto, preoccupati dei danni che l'Orco ogni anno arreca nei periodi di piena ai loro fertili terreni vogliono la sistemazione delle opere di protezione.

[*Opere di Sistemazione del torrente Orco da Cuorné al Po, relaz. Ing. Vincenzo Soldati* (28 ottobre 1904)].

3.4.3 Atti 1925-1963 (Cat. X: Lavori pubblici, fasc. 3).

Data imprecisata. Chivasso

Nel sopralluogo del 25 maggio u.s. di un funzionario di questo Ufficio si è constatata una profonda corrosione alla sponda sinistra in territorio di Montanaro con: comunicazione diretta del corso col canale "Acqua Fredda", quasi un ramo dell'Orco; riduzione, tra la Roggia di S. Marco e l'imbocco dell'Acqua Fredda, della sponda elevata che separa il corso della vasta depressione delle Gore a meno di venti metri, per cui vi è il pericolo che le acque si riversino nella depressione con rischi per Pratoreggio e alcuni cascinali (...).

1935. Chivasso

Constatazione che le acque corrosero sponda sinistra minacciando l'acquedotto e Pratoregio (II;27).
[Città di Chivasso: verbale di deliberazione del regio Podestà n°195 (8 novembre 1935)].

1936. Chivasso

Per il persistere della piena t. Orco sospesi i lavori di riparazione.
[Città di Chivasso: Uff. tecnico. Certificazione di sospensione lavori in difesa della sponda sinistra del t. Orco (3 luglio 1936)].

1937. Chivasso

La piena dei gg. 20-21 Maggio ha isolato il pennello a valle costruito nel 1936 in regione Pratoregio; la massa d'acqua impetuosa ha corroso la sponda sinistra aprendosi un varco a tergo del pennello e minaccia, per la continuata opera di corrosione, l'impianto dell'acquedotto.
[Città di Chivasso. Verbale di delibera del regio Podestà n°108 del 23 maggio 1937].

1937? Chivasso

Oggetto appalto: scavi e costruzioni sbarramento del Rio Acquafredda per impedire che esso, proveniente dall'Orco si trasformi in un suo ramo distruggendo Pratoreggio. [Città di Chivasso. Progetto di sbarramento... (I° relazione: 1937?)].

1937. Chivasso

Le piene del torrente nella primavera 1937 hanno danneggiato le opere eseguite nel 1936 ... da rifarsi dall'impresa Serralunga.
[Città di Chivasso: verbale di deliberazione del regio Podestà n°179 del 4 settembre 1937].

1937. Chivasso

Atti di collaudo: la piena del t. Orco la notte tra il 20 e il 21 Maggio ha portato variazioni nel complesso delle opere difensive.
[Dott. Ing. Maurizio Utili al Podestà di Chivasso al Podestà Ill.mo (28 maggio 1937)].

1937. Chivasso

Lavori protezione sponda sinistra: la visita di collaudo il 30 Maggio 1938 constatò la necessità di finire di chiudere il varco aperto dalla piena del 22 Maggio 1937 nel pennello a valle in regione Pratoreggio. Preso atto dello spostamento del letto.
[Città di Chivasso. Spesa per collaudo 2° lotto delle opere di difesa del torrente Orco (28 giugno 1938)].

1957. Chivasso

Durante la piena dello scorso mese, il torrente Orco ha portato all'imbocco della Roggia di San Marco materiale ghiaioso in quantità assai rilevante ostruendo la derivazione dell'acqua. La roggia è ora asciutta dalla frazione di Pratoregio (II;24) all'incile: occorre rimuovere il materiale (circa 30m³).
[Città di Chivasso Uff. Tecnico, lavori da eseguirsi all'incile della roggia di San Marco (18 luglio 1957)].

3.4.4 *Inventario 1964-1991 (Cat. X Lavori pubblici, faldone 243).*

1968. Chivasso

Il torrente Orco in Pratoregio ha rotto argine sponda sinistra a valle pozzo civico acquedotto: ulteriore rottura provocherebbe allagamento di Pratoregio (II;24) e autostrada TO-MI nonché abitato di Chivasso.
[Telegramma del sindaco di Chivasso a prefetto di Torino (4 novembre 1968)].

1968. Chivasso

Il Comune di Chivasso è stato incluso nei Comuni danneggiati dall'alluvione dell'autunno 1968. Danni: sponda destra a Pratoregio (II;24) erosa a seguito della massa d'acqua portata in più dall'alluvione; erosione parziale del civico acquedotto; distruzione ponte in via Brozola (...).
[All'Ufficio del Genio Civile (20 febbraio 1969)].

1968. Chivasso

In seguito ad alluvione del 3-4 Novembre 1968, le acque del fiume Orco hanno asportato parte dell'argine, minacciando l'intera frazione di Pratoregio (II;24) ed una vasta zona del Comune di Chivasso.
[Consiglio prov. Torino a Genio civile ecc. (10 novembre 1969)].

1969. Chivasso

Recenti piogge hanno danneggiato il ponte sul rio Palazzolo (II;25) in frazione Pratoregio in modo tale da richiedere la sua completa ricostruzione.
[All'Ufficio del Genio Civile (9 aprile 1969)].

1973. Chivasso, Montanaro

I violenti e copiosi rovesci di pioggia verificatisi il 18 u.s. avevano causato una notevole piena (il livello delle acque lambiva quasi il piano d'imposta delle arcate del ponte della S.S. 11) la quale ha profondamente sconvolto il letto del torrente nella zona circostante la presa della roggia com.le di San Marco. In data 26.9.73 un sopralluogo ha constatato che il braccio principale dell'Orco, che prima scorreva in sponda destra, si è spostato in sponda sinistra (lato da cui ha origine la roggia di S. Marco) occupando quello che un tempo era il braccio minore di adduzione alla gora e che veniva sbarrato con una diga provvisoria in naturale, facilmente asportabile dalla furia delle acque; nel suddetto braccio, ora principale, giacciono numerose piante divelte che testimoniano l'esiguità del ramo che raccoglieva le acque che trascinarono la diga. C'è il pericolo che, in caso di piena, venga rotto il diaframma separatore tra la sponda destra della roggia e la riva sinistra del fiume con conseguente incanalamento delle acque del fiume nel letto della roggia. Inoltre nell'ultima piena le acque hanno invaso le due lanche esistenti immediatamente a monte della diga con il pericolo che la forte vena di corrente che viene ad incanalarsi nella lanca più lunga, adiacente la riva sinistra del torrente, corroda la riva stessa e infili anch'essa il letto della roggia. In tal modo il manufatto di presa a battente rigurgitato verrebbe a trovarsi aggirato dalle due correnti che si butterebbero quindi nella roggia (la quale riceve inoltre più a valle le acque della gora Baina) con relativo pericolo di allagamento per la frazione di Pratoregio (II;24) esistente a 2,5km circa al di sotto della presa.
[Città di Chivasso al Genio civile (28 settembre 1973)].

1975. Montanaro

Nel tratto di torrente Orco di fronte alla presa della roggia comunale San Marco, le acque di piena hanno causato notevoli depositi in alveo di congerie alluvionale spostando il corso delle acque verso la sponda sinistra con asportazione del greto immediatamente a valle della presa stessa ed iniziando una lieve corrosione della sponda.
[Ministero Lav. Pubblici al Sindaco ecc. n°9699 (Torino 25 agosto 1975)].

1976. Montanaro

In seguito alle continue precipitazioni atmosferiche verificatesi nei mesi di ottobre e novembre 1976, gran parte dell'abitato del Comune ha nuovamente dovuto sopportare i notevoli disagi che la precaria situazione idrogeologica del Comune purtroppo comporta in queste circostanze, vedendosi strade ed abitazioni invase dall'acqua. Nella serata del giorno 12 ottobre infatti, in seguito ad abbondanti precipitazioni avvenute sia sul territorio Comunale e sia nei Comuni situati a nord di Montanaro, vaste zone dell'abitato, ..., sono state invase dall'acqua straripata dalle rogge "Reirola", "Baina" e dal rio "Merdarello"; è stato questo un purtroppo tragico evento che si verifica a soli tre anni di distanza da un caso analogo. La periodicità del

fenomeno induce quindi ad una attenta analisi delle sue cause, poiché a questo punto non è più possibile pensare alla fatalità dell'evento, ma va ricercata attentamente la possibilità di prevenzione.
[Comune di Montanaro. Relazione; Allagamenti avvenuti...(7 dicembre 1976)].

1976. Chivasso

Nel sopralluogo per segnalazione del sindaco, nel tratto Orco tra ponte TO-MI e ferroviario (I;30), lasciati depositi di congerie alluvionale che spostando le acque verso la sponda sinistra hanno corroso essa e uno dei pennelli di presidio di essa ... Occorre intervenire con sgombero materiale e adeguamento delle difese.
[Regione Piemonte, Genio civile al mag. del Po, al Sindaco, al Consorzio argini Orco di Rivarolo (28 gennaio 1977)].

1978. Chivasso

Opere aggiuntive ed in variante alle difese fluviali lungo la sponda sinistra a monte del ponte sull'autostrada TO-MI: demolire le gabbionate sulla sponda sinistra danneggiate nella piena del 8 ottobre 1977, sostituire con blocchi in conglomerato cementizio; il piede dell'argine verso l'alveo verrà protetto con una scogliera in massi naturali. Manifestati danni erosivi notevoli nel tratto curvo presso la testata dell'argine ...
[Città di Chivasso alla Autostrada Torino-Milano, G. S. Federico 16 (3 agosto 1978)].

Note e commenti.

A proposito dell'evento succeduto a Chivasso nel 1783, vengono citati tre canali, chiamati "Infernotto", "Orchetto" e "Evaciola" oggi non più esistenti, che facevano parte a quei tempi del sistema pluricursale del basso Orco.

Il rio "Acquafredda" era già un canale formato dall'Orco, e in alcuni documenti, come si è visto, si manifestava il timore che fosse "riassorbito" nella dinamica del torrente.

Per quanto concerne l'allagamento di Montanaro del 1973, causato dallo sconvolgimento di tutta l'idrografia minore strettamente legato alla dinamica dell'Orco, è interessante notare il chiaro accento polemico della relazione circa i rischi e la loro prevenzione, fatto attualissimo e per cui è stata redatta questa tesi.

3.5 Archivio storico comunale di San Benigno Canavese.

Presso questo archivio, recentemente riordinato al momento della consultazione, sono stati consultati documenti relativi ai secoli XVIII e XX. Pare che questo Comune conservi numerose mappe sui corsi d'acqua, risalenti a diversi secoli fa: sarebbe interessante una loro eventuale consultazione in occasione di futuri approfondimenti.

3.5.1 Ripari fiume Orco (Cat. X, faldone 451, fasc. 30, classe 5).

1744. San Benigno

Il nuovo braccio (destro?) fu aperto in occasione delle piene seguite nell'autunno scorso.
[Copia di visita del sen. Laurenti al f. Orco (17 agosto 1745)].

1744. San Benigno

Nella regione di Ripa alta il torrente forma due brachi, uno verso i fini di S. Benigno e l'altro verso i fini di Montanaro e Chivasso: da farsi lavori... [Copia di visita del sen. Laurenti al f. Orco (pratica n°4, agosto 1745)].

1781. San Benigno, Foglizzo

Il territorio di San Benigno soggiace isolato alle rovine del fiume Orco da una parte e del Malone dall'altra, portate dal non regolato corso delle loro piene; la Comunità attenta ai danni ai Particolari mi incaricò di recarmi sul posto in seguito ai cambiamenti succeduti cagionati dalle passate escrescenze, che hanno reso inutili i ripari già progettati. In due luoghi particolarmente è minacciato il territorio del fiume Orco: nelle regioni Devesio (IV;33) e Vanina. Nelle passate escrescenze l'Orco in territorio di Foglizzo si è gettato interamente nell'alveo del rivo Malesina con l'abbandono del braccio destro superiore al porto di Barche del Feudo di Foglizzo. In seguito a questa deviazione si porta ad investire l'alveo vecchio inferiore al porto suddetto dallo stesso sbocco, che precedentemente aveva la Malesina. Tutto il fiume porta la direzione dello sbocco attuale contro il territorio di San Benigno, e dove viene a urtare è un sito che, se vi sarà una corrosione di quel poco di sponda, permetterà facilmente alle acque di introdursi nelle basse tenute boschive della Comunità e nei beni dei particolari (il che costituisce il maggior pericolo della Comunità). Nella regione Vanina cadono da diverse parti le acque dell'alveo principale, ed unite formano un grosso corpo d'acqua capace di gravi corrosioni, come effettivamente è succeduto nelle ultime escrescenze; ivi data la bassezza del sito e lo sfogo che può avere il fiume nell'alveo successivo, arrecano gravi corrosioni; difatti vennero nelle passate piene trasportati diversi ripari già fattisi dalla Comunità a difesa dei beni. Esiste la minaccia che tutto il fiume si introduca attraverso le campagne a causa di un'apertura con successiva bassa capace di invitarlo, per cui necessari altri ripari (...)

[Relazione Arch. Perini per ripari a f. Orco (Torino, 24 settembre 1781)].

1787. San Benigno

(...) Visita della corrente del f. Orco per riconoscere le minacce di detto fiume ai beni e aver riconosciuto essere state in buona parte abbattute le fortificazioni fatte a pietre in regione Vanina ed attigue da ripararsi subito per le imminenti corrosioni minacciate, e quel che di più essersi riconosciuto, non sapendosi da chi, formate varie fiche attraverso del fiume qual unisce i due rami in uno solo rendendo asciutto il sinistro (...).

[Scritture riguardanti il torrente ossia fiume Orco per S.B. Copia d'ordinato (9 novembre 1787)].

1788. San Benigno

Forti piogge cadute hanno cagionato danni lungo il ritano e alla fica del ponte di S. Grato da ripararsi subito per sgombrare l'alveo e sotto a cautela del detto nuovo ponte, quanto per ottenerne l'ingresso nel nuovo alveo.

[Relazione Arch. Perini per ripari f. Orco (1 luglio 1788)].

1789. San Benigno

L'Arch. Perini deve progettare ripari in seguito alle passate escrescenze, per cui sono state ingrandite le corrosioni di reg. Vanina, con minaccia ai coltivi a causa anche della natura del suolo ... Il 10 giugno vide che l'acqua superò le sponde e sormontò l'adiacente campagna avviandosi alla bassa detta "corno di Barianotto", corrodendo la sponda a lasciandovi la nuda ghiaia.

[Relaz. Arch. Perini per rip. Orco (20 giugno 1789)].

3.5.2 *Derivazione acque da fiumi e torrenti (Cat. X, faldone 451, fasc. 5, classe 5 (1951-64).*

1956. San Benigno, Feletto

In seguito all'ultima piena del torrente Orco necessari lavori di consolidamento a Feletto in difesa della sponda destra. La parte a valle delle opere difensive rischia di essere travolta con pregiudizio per terreni e fabbricati in Feletto e in str. Feletto-Lusigliè nonché per la bealera abbaziale di S. Benigno (...)

[Raccomandata n°3440 all'Uff. Genio civile da San Benigno (16 novembre 1956)].

3.5.3 *Opere di difesa fiumi e torrenti (1951-64) (Cat. X, faldone 451, fasc. 5, classe 4).*

1962. San Benigno

Oggetto: alluvioni. Le piogge dei giorni scorsi hanno arrecato danni di oltre 20 milioni ad argini, terreni e piante asportati o sommersi da Orco e Malone.

[Prot. n°2334 da S. Benigno all'Uff. Genio civile di Torino (12 novembre 1962)].

3.5.4 **Cat. X, faldone 459, fasc. 4, classe 5.**

1954. San Benigno

Oggetto: str. prov. Leinì-Fogizzo, difesa danni provocati dal torrente Orco in sponda destra. Strada e ponte sono protetti da un argine a quarto di cerchio presidiato al piede da massi naturali, però la corrente si addentra nell'entroterra oltre la proiezione del suddetto argine (...) La strada non corre rischi per ora perché ancora distante e la corrente di piena è secondaria.

[Ufficio Genio Civile a sindaco S. Benigno, prot. n°14511/II (18 agosto 1954)].

1954. Feletto

Oggetto: corrosione e straripamento sulla destra in Comune di Feletto. La sponda a monte della presa della roggia abbaziale è stata nuovamente corrosa dalla recente eccezionale alluvione estiva del 21/22 Agosto u.s. le cui acque hanno esondato sulla campagna fin presso il rilevato della strada Feletto-Lusigliè. Occorre ripristinare il tratto di arginamento insommergibile asportato dalla piena.

[Uff. Genio civile a sindaco S. Ben., prot. 14531/II (13 ottobre 1954)].

Note e commenti.

La regione Vanina doveva trovarsi sulla destra dell'Orco.

3.6 **Archivio storico comunale di Montanaro.**

Si riportano passi ricavati dalla documentazione sul "Consorzio di arginatura per la difesa contro il fiume Orco", a partire da metà Ottocento.

3.6.1 *Costituzione Consorzio (Cat. X, faldone 849, fase 2).*

1860. Montanaro

In occasione ultima piena ordinaria dell'inizio del mese aprile, esiste la minaccia di una versa alla sponda sinistra in sinuosità dove passava l'alveo anticamente, ... per pochi centimetri non avvenne.

[Carteggio Ing. Ferrando: al sindaco (23 aprile 1860)].

1860. Montanaro

Nell'ultima piena nel braccio abbandonato scorrevano 80cm d'acqua ad almeno 2,5m per secondo.

[Carteggio Ing. Ferrando (7 maggio 1860)].

1866. Montanaro

Ultima escrescenza Orco al finire di Settembre testè decorso: dalla sponda sinistra nel confine con San Benigno ha principio una conca (antico braccio abbandonato) che richiama il corso del torrente con rischio di certa e prossima rovina di buona parte del territorio stesso, utile tra l'altro per legnami e strami. Se l'Orco lascia il suo alveo per la conca ne conseguirà l'isolamento parziale di Montanaro.
[Alla giunta comunale di Montanaro (21 ottobre 1866)].

1868. Montanaro

Nella recente piena del volgente 6 Maggio 1868 le acque non intaccarono la ripa destra ma il nuovo argine, asportando buona parte dell'antica ripa di 10m di larghezza lasciata per la condotta di macigni provenienti non dall'alveo ma dai colli di Montalenghe: ... danni pubblici e ai privati.
[Cons. Montanaro, osservazione e spiegazione alla Regia Pref. (14 maggio 1868)].

1868. Montanaro

In conseguenza guasti arrecati ad un tratto del nuovo argine (sinistro?) nell'escrescenza del 17 Agosto scorso.
[Cons. Montanaro, verbale assemblea generale cointeressati (8 settembre 1868)].

1868. Montanaro

La piena del 17 Agosto 1868 fu straordinaria, con superamento di 50cm delle piene precedenti conosciute.
[In nome di S.M. Vittorio Emanuele II, il Tribunale di Torino (29 marzo 1869)].

1868. Montanaro

Malgrado la costruzione di un argine robusto (di selciato e macigni) in sponda sinistra, fu asportato il 17 agosto 1868 e fu corroso il terreno da esso difeso ma evitati altri danni grazie ad esso (...).
[Comune di Montanaro: consorzio ... verbale adunanza del Consiglio amministrativo (28 ottobre 1869)].

1868. Montanaro

Nelle escrescenze di Agosto e Ottobre c.a. devastata parte inferiore argine con rischio di disalveamento (rischio ricorrente).
[Comune di Montanaro: arginature contro l'Orco (10 novembre 1868)].

3.6.2 Consorzio fiume Orco (Cat. X, faldoni 850, 851, 852).

1852. Feletto

Il Comune di Feletto vuole ricostruire ponte sull'Orco (VII;61) ideato nel 1848 e distrutto nel 1852 prima della fine (...).
[Comune di Feletto, ponte sull'Orco e manutenzione str. Ivrea (1881?)].

1852. Feletto

La straordinaria piena della notte del 20 agosto 1852 dei 5 archi rovesciava i 3 di destra per rovina spallone e 2 pile a destra (VII;61).
[Comune di Feletto ponte sull'Orco e manutenzione strada Ivrea, convegno straordinario (5 giugno 1881)].

1868. Montanaro

Escrescenza del 17 Agosto 1868 creò forti guasti.
[Comune Montanaro, Consorzio arginatura., convocazione assemblea generale. (6 settembre 1868)].

1886. Montanaro

Lavori da eseguirsi in sponda sinistra per restaurare e prolungare l'argine corroso dalle piene del 1886 (...)
[Alla Provincia di Torino, da Ing. Ferrando, perizia... (23 settembre 1886)].

1886. Montanaro

L'argine costruito a sinistra venne nelle recenti ultime piene corroso nella parte inferiore per metri 40 ca. di lunghezza: ... necessari ripari prima dello scioglimento della molta neve sui monti.

[Comune di Montanaro, anno 1890, lavori arginatura t. Orco: ripari argine sponda sinistra, verbale giunta (30 dicembre 1886)].

1896. Montanaro

In seguito alle ultime piene del 1896 la Giunta provvide a far effettuare ripari. [Comune di Montanaro, anno 1890, lavori arginatura t. Orco: ruolo reparto spese (22 aprile 1896)].

1899. Montanaro

Si parla di territorio *corroso* per variazioni di corso nelle piene causa il restringimento dell'alveo e una nuova direzione del filone in seguito alla direzione e giacitura assegnata differenti dal precedente. Il corso contro la sponda sinistra aveva già asportato alcuni terreni e minacciava di inoltrarsi ancora.

[Comune di Montanaro, pratica 17°, corrispondenza Ing. Ferrando, al sindaco (12 ottobre 1899)].

1901. Montanaro

Le piene di ottobre scorso distrussero oltre 200m di argine a Montanaro. [Comune di Montanaro, Cons. dif. Orco, dir. e sorveglianza lavori, prot. n°989 (30 luglio 1902)].

1901. Montanaro

Durante le piene di ottobre 1901 si verificò una profonda corrosione a 1200m a valle del ponte, più un'altra corrosione a 500m ca. valle (IV;36).

[Comune di Montanaro, avvisi di convegno assemblea e consiglio direttivo...].

1901. Montanaro

Il 4 Ottobre 1901 piene distrusse argine sinistro (...)

[Al pres. Consorzio dai proprietari (7 gennaio 1905)].

1901, 1903, 1904. Montanaro

Riferimento a lavori per ricostruzione argine colpito dalle piene dell'ottobre 1901 e riparazioni relative al 1903 e 1904.

[Comune di Montanaro, verbale delibera, sussidio per opere difesa argine Orco (12 febbraio 1906)].

1903. Montanaro

Le piene di ottobre 1901 asportarono un tratto dell'argine a ovest (a sinistra) [Comune di Montanaro, Consorzio dif. Orco, domanda cav. Gioannini ...

(19 aprile 1903)].

1903. Montanaro

Dopo il collaudo si sa che la variante al tracciato fu causata da guasti arrecati dalle piene di maggio e giugno 1903.

[Cons. Orco, promemoria sedute (8 gennaio 1904)].

Data imprecisata. Montanaro

Il torrente Orco ebbe nelle sue ultime piene e per i violenti straripamenti rotto un tratto d'argine.

[Comune di Montanaro, anno 1890, lavori arginatura t. Orco: nomina comm. e pres. (19 marzo 1888)].

Data imprecisata. Montanaro

Ultime gravi corrosioni a valle della presa della roggia di San Marco con pericolo che il nuovo alveo si immetta nell'Acquafredda.

[All'amm. Consorzio da utenti (11 gennaio 1904)].

1903. Montanaro

Riferimento a piene di Maggio e Giugno 1903, in cui ... la corrente giunse sino alla punta dei pali, che caddero, i buzzoni di fondazione si abbassarono trascinando gli altri. Il tratto BC non fu danneggiato e il filone si è spostato a ovest. Neanche in AB dove l'argine riceve il primo urto si ebbero guasti, mentre guasti in CD. Il filone, massima profondità è contro l'argine per cui maggior scalzamento. In C c'è bassura con rischio incanalamento (...).

[Comune di Montanaro: 1906, ripari argine, opere a difesa torr. Orco, pareri (30 dicembre 1903)].

3.6.3 Consorzio arginatura fiume Orco 1869-1902 (Cat. X, faldone 853).

1901. Montanaro

Piene ottobre 1901 non causate dall'ubicazione del ponte.

[Arch. Soldati al sindaco Montanaro (5 gennaio 1902)].

1901. Montanaro

Le piene del 4 ottobre distrussero l'argine, devastarono il bosco per 15 metri e la acque si riversarono sulle strade del Greggio verso Montanaro.

[Il sindaco all'Ing. Alassi (28 ottobre 1901)].

1901. Montanaro

Nel punto dove la piena del 4 ottobre 1901 distrussero l'argine, le acque il 22 si ingrossarono nuovamente e devastarono bosco 15m.

[Al prefetto di Torino (23 ottobre 1901)].

1901. Montanaro

La piena di ieri (4 ottobre 1901) recò danni gravissimi. L'argine rovinato quasi interamente e le corrosioni si avanzano, straripamenti e inondazioni imminenti, causa posizione e direzione ponte provinciale su Leinì-Fogizzo che obbliga la corrente in piena ad urtare totalmente contro la sponda sinistra (cioè in territorio di Montanaro)....

[Danni causati dal t. Orco al Comune di Montanaro (5 ottobre 1901)].

3.6.4 Categoria X, faldoni 856, 857, 858, 859 e 861.

1901. Montanaro

La piena del 4 ottobre 1901, a causa della posizione del ponte sulla strada Leinì-Fogizzo, ... spostò il filone sulla sponda sinistra e ruppe l'argine antico per oltre 200m oltre a ... corrosioni in altri punti della sponda (...) Piene minori vi furono anche in precedenza e in seguito.

[Relazione operato commissione direttiva del consorzio (12 gennaio 1902)].

1901. Montanaro

Sponda sinistra in corrosione in due tratti: sia a 500 metri a valle del ponte in sponda non arginata (la corrosione già in corso fu aumentata dalle piene (quattro) dell'ottobre 1901), sia a 1200m a valle del ponte in sponda arginata La golena sul fronte dell'argine fu pian piano distrutta ... Il piano campagna in

questo tratto è poco elevato sull'acqua ordinaria ed esiste una linea di punti bassi ... Rischio di disalveamento.

[Cons. dif. Com. Montanaro da piene Orco n°111 (24 dicembre 1901)].

1903. Montanaro

Guasti a valle della curva centrale (sez.9) per 21m con scalzamento fondazioni, abbassamento buzzoni e ripiegamento pali (...) Dal disegno allegato si evince la notizia di forti precipitazioni il 5 maggio di quest'anno.

[Comune di Montanaro, Cons. Orco, ripari ... piene Maggio e Giugno 1903 (18 maggio 1903)].

1904. Montanaro

Le piogge prolungate degli scorsi giorni ingrossarono l'Orco, che guastò gli argini del 1902: ... abbassamento dei buzzoni a valle specie verso il centro, in cui la sponda sinistra resta scoperta per un tratto con pericolo di corrosione e maggiori danni (...)

[Comune di Montanaro, Consorzio dif. Orco, verbale di delib. n°11 (24 aprile 1904)].

1907. Montanaro

Le piene dell'Orco testè avvenute danneggiarono l'argine facendo scorrere sul fondo i buzzoni di rivestimento e lasciando la sponda scoperta.

[Comune di Montanaro, Cons. dif. Orco, verbale di delib. n°10 (22 ottobre 1907)].

1908. Montanaro

Le piene primaverili del 1908 arrecarono danni all'argine del 1902 verso valle. Per il succedersi di dette piene in maggio e giugno la parte di argine del 1902 resistette, non quella del 1888.

[Comune di Montanaro, Cons. dif. Orco, verbale di delib. n°4 (4 aprile 1909)].

1908. Montanaro

Piogge torrenziali di giugno e luglio causarono sciagure e vittime in alta val Soana ingrossando l'Orco e provocando danni alle opere di difesa a Montanaro per oltre 125m in linea dei punti bassi (...).

[Comune di Montanaro, Cons. dif. Orco, domanda sussidio governativo. Al Prefetto Torino (24 Novembre 1908)].

1920. Montanaro

Nell'Ottobre 1920 una eccezionale piena scalzò e travolse un tratto dell'argine del 1902 per 70 metri, che riuscì a frenare l'impeto perché i buzzoni si adagiarono sul fondo del torrente, impedendogli di aprirsi un letto nel terreno dietro l'argine corroso.

[Ripari ... piene ottobre 1920: relazione di perizia (30 Giugno 1921)].

1921. Montanaro

Opere per chiudere definitivamente lunga breccia formatasi in argine su sponda sinistra.

[Lavori t. Orco: Cons. difesa t. Orco, progetto ricostruzione argine corroso dalle piene di ott.1920 (20 Gennaio 1921)].

1928. Montanaro

... Danni causati dalle piene autunno in corso: per 40m distrutte le difese della sponda (4 file di buzzoni di fil di ferro zincati ripieni di ciottoli) che hanno resistito abbastanza (...).

[Comune di Montanaro, Consorzio permanente opere ... (2 Dicembre 1928)].

1934. Montanaro

*La corrosione a Montanaro a valle della presa della roggia di San Marco determinò: comunicazione con l'Acqua Fredda (quasi un ramo dell'Orco); riduzione, tra roggia San Marco e imbocco Acqua Fredda, della sponda elevata che separa il torrente dalla vasta depressione delle Gore con pericolo di riversamento per Pratoregio e cascinali ivi situati...
[Disalveamento t. Orco regione Barche, corpo genio civile... (8 Giugno 1934)].*

1937. Montanaro

Piè della 2° quindicina di agosto hanno reso più gravi i danni agli argini. [Geom. Dolando Dom. al Consorzio (4 Settembre 1937)].

Note e commenti.

Nel faldone n°850 si parla anche ampiamente dei danni e dei rischi che comportò la costruzione del ponte sulla provinciale Foglizzo-Leini; pare che l'opera avesse modificato in senso negativo per Montanaro il decorso dell'Orco in caso di piena. Tale polemica è evidenziata dai documenti riportati.

L'evento del 1901 è stato qui documentato con dati anche ripetitivi, che tuttavia evidenziano l'importanza del fenomeno, considerato anche da molte altre fonti.

3.7 Archivio comunale di deposito di Montanaro.

Trattandosi di un archivio di deposito, questa sezione contiene dati relativamente più recenti.

3.7.1 Cat. X, faldone 81

1968. Montanaro

*Notevoli precipitazioni i primi di ottobre crearono pochi danni, ... erosioni. Finiti i lavori ... piena autunno 1968.
[Cons. per argin. T. Orco ... (22 Novembre 1970)].*

1968. Montanaro

In conseguenza dell'alluvione 1968 si ebbero danni alle opere: alle sponde presso Molino Boschi in regione Barche, alla presa per la roggia di irrigazione; ... necessità della costruzione di muri di sostegno per le rogge lungo via Don Minetti, ricostruire il ponte su Rio Gravidio in regione Pratomariano. [Raccomandata Com. Montanaro al genio civile (25 Febbraio 1969)].

1968. Montanaro

Recente piena notevole di non massima portata ... Le precipitazioni intense furono in parte trattenute come neve in alto e in parte da serbatoi artificiali di mc 88.560.000. L'ultima piena massima eccezionale avvenne nel 29 settembre 1947 in cui l'onda raggiunse i 1.410 mc/s a Pont, poi nel 1948 (portata media giornaliera 497 mc/s) e nel 1962 (media 530 mc/s). Quest'anno non si è andati oltre 300 mc/s (...) Da Pont a Chivasso l'Orco scende da quota 430 a 183 (dislivello 247m in sviluppo di 40 km e pendenza 6,17m per mille). [Consorzio ... Reazione assemblea (10 Novembre 1968)].

1973. Montanaro, Chivasso, Feletto

L'alluvione del 14 luglio 1973 aggravò le erosioni esistenti danneggiando le difese. A Chivasso vi fu un'erosione in sponda sinistra per metri lineari 50 tra ponte ferroviario e canale Baina (I;38), a Montanaro l'erosione avvenne in sponda sinistra per 1 km in regione Barche e Molino Boschi (II;37) di fronte a difesa, a Feletto a 600m a valle del ponte della strada Feletto-Aglié (VII;39) vicino al confine con Lusiglié presso un'isola boschiva vi fu l'occlusione braccio sinistro che favorì l'erosione in sponda destra e l'asportazione di

un tratto della strada Boschi; a monte del ponte la corrente, spostandosi verso sinistra erose molto fino a demolire la traversa della presa del canale abbaziale di San Benigno (VII;40).
[Cons. per argin. T. Orco da Pont a Chivasso (seduta del 25 Luglio 1973)].

3.8 Archivio storico comunale di Foglizzo.

In questo Comune l'archivio era, al tempo della consultazione, in piena fase di riordino, per cui è stato arduo trovare materiale interessante. Tuttavia si è riusciti a documentare un periodo del secolo XVIII attraverso la lettura delle pratiche sulle riparazioni al torrente, ed una del XX, attraverso la consultazione delle delibere del Consiglio e della Giunta Comunale.

3.8.1 Riparazioni lungo il fiume Orco 1771-1792 (vol. 285, fasc. 2).

1733. Foglizzo

Inondazione delle cascate Cumenghe e Negri in occasione delle *escrescenze* della primavera 1733, con erosione dei terreni e formazione di un nuovo braccio dell'Orco tendente verso la bassa del rio Sasso, con seri rischi per coltivi, fabbriche e cascate della zona.

[1772: *Foglizzo e San Giorgio. Copia di sentenza (1733)*].

1744. Foglizzo

C'è un riferimento all'occasione dell'*escrescenza di settembre anno scorso in cui si riunirono i due bracci prima separati, uno in Foglizzo (attraversabile solo con una piccola barca), l'altro in San Benigno (attraversabile tramite a mezzo barca, ponte e pontiglia)*.

[*Testimoniali di presentazione di comparsa per il sig. Proc. Grimaldi (29 novembre 1745)*].

Data imprecisata. Foglizzo

Nell'autunno scorso straordinaria escrescenza da cui gravi danni nei rispettivi territori (...).

[1772: *Foglizzo e San Giorgio. Copia di progetto e sentenza ... tra le comunità di San Giusto, Lusigliè, Foglizzo, Feletto, Bosconero, San Benigno*].

1755. Foglizzo

Riparo Vautero asportato l'autunno scorso.

[1772: *Foglizzo e San Giorgio. Testimoniali di trasferta e visita (27 settembre 1756)*].

Data imprecisata. Foglizzo

Nella regione Bussardo deviato dal letto antico verso i territori di Lusigliè e Foglizzo in vicinanza delle basse con rovesciamento della massima parte delle opere e inghiarato alveo antico oggi a destra del corso ... necessaria chiusura di tale braccio. [F. Orco (1777). Relazione sig. Paracca per le com. ... (1773)].

1772. Foglizzo

(...) Reale strada la quale sarebbe nuovamente stata asportata nella piena del mese passato ... Corrosioni e asporto pietra (V;52) verso Feletto (del braccio antico) per circa 70 trabucchi ... Inferiormente un'altra pietra (sempre verso Feletto) rovinata (...).

[*Progetto amichevole per le opere a farsi ... (5 ottobre 1772)*].

1773. Foglizzo

In occasione delle escrescenze degli scorsi aprile e maggio verso il mezzogiorno della pietra si è formata una bassura con minaccia di introduzione dell'Orco formando un nuovo canale, abbassando il letto di rimpetto ai ripari ... (in regione Bussardo).

[*Esposne il Conte Gromis... (1774)*].

Data imprecisata. Foglizzo

I feudatari di Foglizzo possiedono il ponte senza mai fare ripari perché altre volte separatosi in due brachi per altro essendo già da 4 anni che scorre tutto unito detto fiume sul territorio di Foglizzo avendo lasciato il pristino letto.

[*Comuni di Foglizzo e San Giorgio (23 aprile 1744)*].

Data imprecisata. Foglizzo

Nella regione Biroca e ai fini di Feletto necessitano lavori alla sponda sinistra, specie nella pezza G. Luserna ove esistono corrosioni con una dilatazione dell'alveo formante un seno verso il fondo della pezza ove asportò 2 alettoni; ... cambiò direzione nell'ultima escrescenza; ... pericolo formazione di un nuovo ramo e rischi per regione Bose ... Necessarie fiche inferiormente alla Pezza Luserna.

[*Relazione del misuratore Riva (1777)*].

1779. Foglizzo

(...) L'alveo del ritano è ristretto, pieno di pietre e ghiaia e ad ogni piena esce sulle campagne. Nell'ultima escrescenza dell'autunno passato in ottobre si verificò il debordo del ritano con allagamento coltivi (soprattutto campi adibiti alla coltura dei cereali) e deposizione ghiaia; ... rischio di asportazione dei fabbricati e di annegamento degli abitanti ... Danni all'abitato in regione Ajrali (etimologia molto incerta) ad ottobre (nella zona tra il ritano e la bealera di Foglizzo) (...) Rischio per i ripari della sponda sinistra dell'Orco e per l'imbocco bealera (regione Biroca) ... Evitare ulteriori corrosioni ai coltivi e che il fiume si introduca nella bassura della Birocca (V;53).

[*Atti di visita con trasferimento nel luogo di Foglizzo (22 maggio 1780)*].

1781. Foglizzo

Ripari in sponda sinistra in regione Biroca avendo ogni cosa prima dell'ultima or seguita inondazione esaminata.

[*Copia di testimoniali di relazione del sig. misuratore... (16 luglio 1781)*].

1785. San Giorgio

Espongono li particolari di S. Giorgio, S. Giusto e Foglizzo essersi, nelle ultime escrescenze sovra le fini di S. Giorgio poco inferiormente alla Cascina Vecchia "Gasso" del conte di Montalenghe, aperto un canale nel vertice della lama detta di Gasso, per cui il fiume potrebbe facilmente introdursi nella lama e quindi nel torrente Malesina ... per cui sono necessari ripari.

[*F. Orco, Comuni di Foglizzo e Feletto (7 marzo 1785)*].

3.8.2 **Delibere 1904-1914.**

1908. Foglizzo

Gravi danni provocati dall'Orco: necessario sradicare ceduo presente tra i due rami.

[n°33 pag. 23 (8 dicembre 1908)].

1910. Foglizzo

Venerdì 15 scorso l'Orco sradicò il ceduo tuttora in pericolo delle acque (in mezzo al ghiaietto centrale).

[n°52 pag. 36 (18 ottobre 1910)].

3.8.3 **Delibere 1912.**

1911. Foglizzo

Bosco asportato dall'acqua dell'Orco.
[n°70 pag. 146 (29 gennaio 1911)].

3.8.4 *Delibere della Giunta 1914-1918.*

1914. Foglizzo

In regione Devesio l'Orco asportò oltre metà del lotto di ceduo e d'alto fusto
[n°1 pag. 1 (23 luglio 1914)].

1914. Foglizzo

L'Orco ha in questi giorni corroso parte dei boschi annuali sradicando pioppi.
[n°6 pag. 3 (30 agosto 1914)].

1916. Foglizzo

In regione Devesio vi è il rischio di asportazione di piante dopo la recente piena.
[n°30 pag. 18 (27 maggio 1916)].

1917. Foglizzo

In regione Devesio rischio di asportazione piante dopo la recente piena.
[n°40 pag. 31 (27 maggio 1917)].

1918. Foglizzo

In regione Mescazzano e Devesio imminente rischio di asportazione piante a Orco in piena: disposta la vendita delle stesse.
[n°63 pag. 50 (20 giugno 1918)].

3.8.5 *Deliberazioni Podestarili 1942-1945.*

1943. Lusigliè, San Giorgio

Spostamento a est del corso dell'Orco (rif. a lettera 12 agosto 1942) in territorio di Lusigliè e San Giorgio con vaste erosioni delle sponde e allagamento delle zone circostanti con gravissimi danni ai proprietari mettendo in pericolo borgata Cortereggio ; ... roggia di Foglizzo gravemente minacciata.
[n°84 pag. 79 (30 ottobre 1943)].

1943, 1944. San Giorgio

Con lettera del 20 agosto 1944 il Podestà di San Giorgio comunicò che le piene estive del 1943 intaccarono l'argine di sponda dell'Orco del marzo 1943 (eseguito in tale data). ... Piene ordinarie nel 1944 non intaccarono le difese. [n°52 pag. 143 (23 dicembre 1944)].

3.8.6 *Delibere della Giunta 1951-1956.*

1951. Foglizzo

Piene Orco causa prolungate piogge autunno scorso (1951) in regioni Boerio, Malesina, Ciampina comportarono la corrosione delle sponde e l'asportazione di molto ceduo.
[n°2 pag. 30 (6 febbraio 1952)].

3.8.7 *Deliberazioni 1956-1959.*

1957. San Giorgio